

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

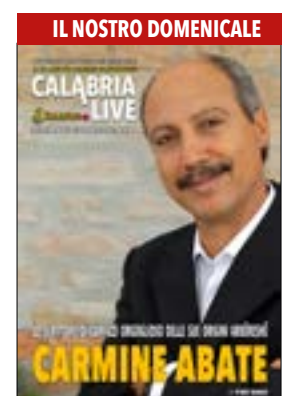
www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC n. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

È QUANTO È EMERSO DAL CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA GERIATRIA OSPEDALE E TERRITORIO

LA CALABRIA SEMPRE PIÙ PAESE DI VECCHI POTENZIARE SANITÀ PER ANZIANI E FRAGILI

NELLA REGIONE CI SONO OLTRE 400MILA PAZIENTI CRONICI E DI QUESTI CIRCA IL 40% HANNO TRA I 75 E GLI 84 ANNI, MENTRE IL 50% NE HA PIÙ DI 85, CON SOLO LA PERCENTUALE RIMANENTE CHE STA TRA I 65 E I 74



Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo



IPSE DIXIT

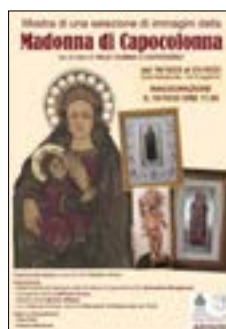
AMALIA BRUNI

CONSIGLIERA REGIONALE PD



La situazione è grave ed è sotto gli occhi di tutti. La mancanza di una strategia precisa, di un programma di risanamento si avverte in maniera evidente. Dal 118, oramai ai minimi termini, ai servizi essenziali ridotti sempre di più all'osso, alle liste d'attesa lunghissime, alla carenza di medici, tutto

dimostra che la sanità calabrese non è governata. Sul commissariamento non ho mai cambiato idea, dal primo giorno della campagna elettorale ho detto chiaramente che quasi 13 anni di questo servizio hanno drammaticamente aggravato la situazione senza risolvere nulla. Bisognava quantizzare il debito e, d'accordo col governo nazionale, stabilire la parte da pagare che spettava ai calabresi, mentre il resto, accumulato in questi anni di gestione commissariale, sarebbe stato a carico dello Stato».





Il Porto di Gioia Tauro non si ferma, anzi. Richiama da tutta la Calabria Enti, sindacati e Associazioni pronti a urlare, insieme ai lavoratori, la propria contrarietà contro la direttiva Ue che rischia di far chiudere il porto. E lo faranno, tutti, domani, martedì 17 ottobre, con un flashmob.

Sarà presente il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, tra i primi a denunciare gli effetti devastanti della direttiva sui porti e, in particolare, su Gioia Tauro, definendola una «ecofollia». Anche il Consiglio regionale ha risposto presente all'appello dell'Autorità Portuale, col presidente Filippo Mancuso e i Capogruppo. Lo stesso Mancuso, inoltre, nei giorni scorsi ha annunciato che avrebbero approvato una mozione a tutela dello scalo.

Lo stesso commissario della Lega, Giacomo Saccomanno, ha più volte chiesto che «ognuno faccia il possibile per raggiungere una soluzione sostenibile», così come lo stesso Giuseppe Gelardi, sempre della Lega, aveva denunciato la situazione chiedendo un intervento urgente al Governo contro la direttiva.

La Cgil Calabria, che sarà presente alla manifestazione con tutte le Camere del Lavoro e le categorie, ha definito la direttiva «una spada di Damocle sul primo scalo di transhipment d'Italia e uno dei principali punti di riferimento del transhipment mondiale che si ritroverebbe ad essere abbandonato verso porti con minori tasse».

«Gli effetti derivanti dalle norme in questione in termini di incremento dei costi rischiano di avere, infatti, come conseguenza lo spostamento dei traffici verso aree extra europee creando di fatto una distorsione della concorrenza e ricadute devastanti in termini economici e occupazionali», conclude la nota.



Presenti, anche, il sindaco di Taurianova, Roy Basi, il sindaco di Cinquefrondi, Michele Conia, che ha ricordato come «il porto è un pilastro economico fondamentale per la nostra Regione e il nostro Paese nel suo complesso. La sua importanza nel commercio internazionale è innegabile e la chiusura avrebbe un impatto devastante sulla nostra economia locale, causando la perdita di posti di lavoro e mettendo in pericolo la prosperità della Calabria».

Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria, ha espresso la sua preoccupazione per il futuro del Porto di Gioia Tauro e quindi per tutto il sistema economico calabrese», in quanto la direttiva «rischia concretamente di scrivere l'ultimo e più triste capitolo della storia di un'infrastruttura logistica il cui apporto funzionale è strategico non solo per la Calabria, ma per tutto il Paese».

«Il Porto di Gioia Tauro - ha aggiunto Ferrara - conta milleseicento addetti, che diventano più di quattromila se si guarda all'indotto complessivo. Nella

terra in cui la disoccupazione è già ai vertici nazionali e il reddito pro capite è tra i più bassi in Italia, parliamo di una potenziale ricaduta negativa enorme e gravissima sulle sorti della regione».

Solidarietà e adesione al flashmob, infine, è arrivato da Mario Mega, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto.

Un appello ad agire per salvaguardare il Porto di Gioia Tauro è arrivato dai parlamentari Orrico, Scutellà e Iaria del M5S, che nei giorni scorsi hanno presentato un emendamento sulla «la legge di delegazione europea per chiedere al governo Meloni una deroga alla tassazione sul porto di Gioia Tauro». ●

È QUANTO È EMERSO DAL CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA GERIATRIA OSPEDALE E TERRITORIO

LA CALABRIA SEMPRE PIÙ PAESE DI VECCHI POTENZIARE SANITÀ PER ANZIANI E FRAGILI

La Calabria rischia di diventare sempre più un paese di vecchi. È quanto è emerso nel corso del 37esimo Congresso nazionale della Società italiana geriatria ospedale e territorio al Campus universitario "Salvatore Venuta" Corpo L dell'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Tra i temi analizzati l'invecchiamento della popolazione e il ruolo strategico della geriatria. Secondo l'Istat, nel 2065 l'età media della popolazione calabrese salirà a 51,9 rispetto ai 45 di oggi.

Il Censimento della popolazione in Calabria del 2021, pubblicato il 19 settembre 2023, rileva come l'età media si sia innalzata rispetto al 2020 da 45,2 a 45,5 anni. Gli effetti più rilevanti saranno nel medio periodo: come si evince dai dati ISTAT 2018 sulle previsioni demografiche, nel 2065 l'età media della popolazione calabrese salirà a 51,9, superiore a una media nazionale di 50,1 anni. La percentuale di over65, attualmente il 20,9%, salirà fino al 36,3%, valore più alto di quello previsto per l'Italia nel suo complesso. Parallelamente, diminuirà la popolazione giovane (0-14 anni), determinando uno squilibrio tra queste due componenti della popolazione.

«In Calabria i presidi residenziali sociosanitari sono circa 1,6 ogni 10mila abitanti, contro una media nazionale di 2,1. I posti letto totali solo l'1,8% di quelli disponibili in Italia, mentre per gli anziani sono 95 per 10mila abitanti, rispetto ai 222 di media nazionale» sottolinea Giovanni Ruotolo, Vicepresidente Sigot.

L'Italia si conferma uno dei Paesi più anziani del mondo e con ulteriori prospettive di invecchiamento: entro il 2050 la proporzione di anziani tenderà a raddoppiare, passando dall'11% al 22% della popolazione totale. Un mutamento demografico che impone provvedimenti in ogni ambito, a partire dal campo scientifico, dove diventa strategica la geriatria con la sua specificità e la sua importanza in quanto disciplina cardine per il paziente anziano fragile complesso. Questa attenzione è tanto più importante in una regione come la Calabria, i cui numeri in sanità sono meno efficienti rispetto al resto d'Italia e dove il processo di invecchiamento

di ANTONIETTA MARIA STRATI

to è destinato ad accelerare nei prossimi anni.

Gli anziani con multimorbilità e i malati fragili, ossia chi ha perso la propria autonomia funzionale, sono in costante aumento - ha spiegato la prof.ssa Angela Sciacqua, Professore di Geriatria e Direttore della Scuola di Geriatria presso l'Università Magna Grecia di Catanzaro e Direttore della Geriatria Universitaria AOU Renato Dulbecco -. In Calabria vi sono oltre 400mila pazienti cronici e di questi circa il 40% hanno tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 50% ne ha più di 85, con solo la percentuale rimanente che sta tra i 65 e i 74: una mole importante di pazienti cronici è dunque composta da anziani che spesso sono anche fragili. Per far fronte a questo fenomeno in crescita serve una sinergia tra gli ospedali, che assistono i malati acuti, e le strutture sul territorio,

che devono garantire una buona qualità di vita dopo la degenza ospedaliera con strutture residenziali e assistenza domiciliare integrata, ma le strutture sono ancora insufficienti. Serve poi una rete di assistenza domiciliare integrata tra Medici di Medicina Generale, infermieri, assistenti sociali, specialisti, ma il primo ostacolo si incontra nella carenza di personale.

«Nel nostro Ateneo abbiamo aumentato i posti di

specializzazione in geriatria a 14 - ha spiegato - diventando una delle scuole in Italia con più posti e quindi un modello virtuoso in un momento in cui vi è una domanda crescente di questa specializzazione, che sviluppiamo a 360°, in ospedale e sul territorio, ossia in ogni struttura dove il geriatra dovrebbe essere presente».

Altro punto su cui si è concentrato il Congresso sono state le Linee guida sulla Valutazione Multidimensionale della persona anziana. Si tratta di uno strumento che «permette di determinare un percorso condiviso nella presa in carico dei pazienti anziani ricoverati in ospedale con malattie acute o riacutizzazione di malattie croniche, riducendo le ri-ospedalizzazioni e i trasferimenti in casa di riposo (le istituzionalizzazioni). Inoltre, diventerà più agevole la gestione



segue dalla pagina precedente

• Anziani

dell'anziano a domicilio, riducendo i ricoveri ospedalieri non appropriati e alla fine migliorando la qualità di cura e assistenza. Si tratta di un cambio di paradigma a livello assistenziale, che per essere implementato necessita di un percorso di adattamento del nostro sistema socio-sanitario che richiederà tempo e aggiustamenti organizzativi».

Gli anziani rappresentano una popolazione eterogenea in termini di stato di salute ma anche funzionale, cognitivo, psico-sociale ed economico. La Valutazione Multidimensionale studia tutti questi domini (o "dimensioni") in maniera integrata con strumenti e scale diagnostiche definiti "clinimetrici", cioè basati su parametri quantificabili numericamente, al fine di sviluppare e attuare un piano di cura il più possibile personalizzato sulle reali necessità della persona anziana. Da questa esigenza è partita l'iniziativa dei geriatri di Sigot, in collaborazione con i colleghi di Medicina Generale della Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG), con il supporto metodologico dell'Istituto Superiore di Sanità, e con il contributo di altre 25 società scientifiche che si occupano dell'assistenza dell'anziano: uno sforzo congiunto che ha portato alla realizzazione di queste Linee Guida, realizzate secondo un approccio rigoroso, con metodo "Grade" secondo quanto previsto e indicato dal Sistema Nazionale delle Linee Guida (SNLG) dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss). Una volta approvate, le Linee Guida saranno pubblicate sul sito dell'ISS e diventeranno consultabili dal personale socio-sanitario, le ASL, le Regioni, i Ministeri, e naturalmente gli utenti anziani e caregivers.

«La collaborazione tra le diverse specialità ha posto la geriatria come elemento cardine nella continuità delle cure e nel passaggio dell'anziano dall'ospedale al territorio - ha sottolineato il prof. Alberto Pilotto -. La Valutazione Multidimensionale (VMD) è essenziale per promuovere la continuità delle cure e dell'assistenza di cui gli anziani hanno bisogno. La carenza sul territorio di strutture dedicate all'assistenza della persona anziana spesso vanifica gli sforzi dell'ospedale: in altri termini, il paziente viene curato nella fase acuta, ma poi non sempre viene assistito al meglio nelle fasi altrettanto importanti di post-acuzie e di recupero funzionale creando i ben noti fenomeni della ri-ospedalizzazione e della istituzionalizzazione».

«Ciò avviene in un contesto - ha detto ancora - in cui il numero delle persone anziane è in continua crescita. Per questo vi è la necessità di disegnare e attuare percorsi appropriati, efficaci ed efficienti di continuità delle cure dall'ospedale al territorio. Insomma, è richiesto oggi un cambio organizzativo e gestionale del nostro sistema socio-sanitario pubblico che queste linee guida sulla Vmd della persona anziana possono favorire, come dimostrato abbondantemente dalla letteratura scientifica prodotta negli ultimi 40 anni in tutto il mondo».

Per il dott. Ruotolo, «superata la fase emergenziale, l'ospedale deve affidare la gestione dei pazienti cronici a percorsi territoriali. Per questa transizione è strategica la figura del geriatra, coadiuvato da altri operatori sanitari a supporto, e



FILIPPO FIMOGNARI, DIRETTORE SCIENTIFICO SIGOT

una valutazione multidimensionale che permetta di identificare il setting esatto per ogni paziente, che può spaziare dal domicilio nei casi più lievi fino agli hospice per le situazioni più a rischio. La transizione ospedale-territorio va declinata sulle malattie più sensibili: patologie cardiovascolari, neurodegenerative, respiratorie, malnutrizione e sarcopenia».

«Le malattie cardiovascolari sono in Italia la prima causa di morte - ha proseguito -. alla BPCO, terza causa di morte, sono legati il 55% dei decessi per malattia respiratoria: in Italia ci sono 3,5 milioni di persone con BPCO e ognuna costa 3500€ l'anno, il 3% di tutta la spesa sanitaria. La Valutazione Multidimensionale può migliorare la gestione di questi pazienti e rendere più virtuoso il bilancio della spesa sanitaria».

A chiudere il congresso, la discussione intorno ai Pronto soccorso intasati, della diminuzione dei posti letto ospedalieri che, come rilevato «nel 2020 a stento raggiungevano il valore di 3.2 per 1000 abitanti, tra i più bassi in Europa, di cui solo 0.05 ogni 1000 abitanti di Geriatria. Tutto questo mentre continua ad aumentare, in termini assoluti, il numero di anziani».

Per il dott. Filippo Fimognari, direttore scientifico di Sigot, «è proprio il combinato disposto di anziani in crescita e diminuzione dei posti letto ospedalieri il motivo ovvio del dramma dell'affollamento del Pronto Soccorso».

«Affollamento che, si badi bene - ha evidenziato - non è dovuto ai giovani con patologie non gravi (che rapidamente vengono inviati al domicilio), ma allo stazionamento in Pronto Soccorso di un crescente numero di anziani con patologie gravi, già arruolati per il ricovero ospedaliero, ma che rimangono lì per giorni dato che i posti letti nei reparti sono pochi».

«Un recente studio nazionale condotto su più di 20 milioni di accessi ha infatti dimostrato che i ricoveri degli anziani sono più clinicamente giustificati di quelli dei giovani, poiché vengono disposti dal medico di Pronto Soccorso quasi sempre in condizioni di vera emergenza-urgenza, com'è ovvio attendersi per organismi già indeboliti dalle molte malattie croniche di base».

segue dalla pagina precedente

• Anziani

«Il problema dell'appropriatezza clinica di ricorso all'ospedale da parte degli anziani - ha affermato il Presidente Sigot, Lorenzo Palleschi - non è quindi in entrata, ma in uscita: i reparti fanno fatica a dimettere pazienti ormai stabilizzati ma che ancora necessitano di assistenza qualificata, perché il territorio non è ancora attrezzato per accoglierli».

«Non basta quindi il potenziamento delle cure territoriali - ha continuato - oggi aiutato dai fondi del Pnrr, ma occorre aumentare il numero di posti letto negli ospedali, soprattutto nei reparti di Geriatria, anche eventualmente convertendo altre risorse ospedaliere».

«I reparti ospedalieri di Geriatria, infatti - ha proseguito - lavorano secondo un modello assistenziale che, come dimostrato da molteplici studi internazionali, migliora gli esiti di

salute degli anziani facilitandone il ritorno e la permanenza a domicilio».

«Ed è il caso di sottolineare - ha continuato Palleschi - che la forza statistica di queste evidenze scientifiche è uguale a quella che ha promosso la diffusione delle Stroke Units per l'ictus cerebrale, mentre la diffusione delle Geriatrie ospedaliere non è stata paragonabile».

«Prima che sia troppo tardi le istituzioni sanitarie centrali rimuovano le condizioni a tutti note - definanziamento del sistema sanitario pubblico, restrizioni normative nelle assunzioni - che di fatto impediscono alle aziende sanitarie di aumentare i posti letto in ospedale, mettendo a rischio la salute dei cittadini e la serenità organizzativa degli operatori sanitari - ha concluso - nella vana illusione che il potenziamento del territorio sia sufficiente a far fronte alla crescente domanda di salute di una popolazione che invecchia». ●

OCCHIUTO ESCLUDE IL DEFINANZIAMENTO PER LA LINEA FERROVIARIA JONICA

Il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, ha assicurato che il «definanziamento della linea ferroviaria jonica è una fake news».

«Periodicamente - ha spiegato - si legge del presunto definanziamento di 40 milioni di euro destinati all'elettrificazione della linea ferroviaria Jonica, a favore di Regioni del Nord, quali ad esempio il Veneto. Vorrei sgombrare una volta per tutte il campo da equivoci: questa è semplicemente una fake news. Anzi, proprio perché la nostra Regione ha tanti progetti già esecutivi e dunque immediatamente cantierabili, la Calabria è riuscita ad avere più risorse di quelle che originariamente le spettavano: un grande risultato che rivendico».

«Piuttosto che di un definanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ad esempio - ha detto ancora - la nostra Regione è riuscita ad ottenere 128 milioni di euro in più per il completamento della Trasversale delle Serre. Soldi evidentemente sottratti ad altri territori che hanno mostrato una minore efficienza, alla pari di ciò che forse accadeva in passato per la Calabria».

«Tornando alla linea ferroviaria Jonica - ha proseguito - la sua elettrificazione è una delle priorità del mio governo regionale e, lo ripeto, nessun definanziamento è stato ad oggi compiuto nei confronti della Calabria».

«I lavori stanno andando avanti - ha spiegato ancora - e stanno avanzando senza intoppi: dall'elettrificazione della tratta Sibari-Crotone (Lotto 2a) a quella della tratta Crotone-Catanzaro Lido (Lotto 2b), fino all'elettrificazione della tratta Lamezia Terme-Catanzaro (Lotto 1), a cui si aggiunge anche l'intervento di velocizzazione della tratta Lamezia Terme-Settingiano».

«A tutto questo - ha continuato il governatore - si aggiungono inoltre una serie di interventi di manutenzione straordinaria nella tratta Sibari-Crotone: l'obiettivo è quello di consentire il raggiungimento della velocità di 200 km/h, che insieme all'elettrificazione della linea consentirà il transito dei treni più moderni».

«In termini di investimenti, e quindi di risorse e di tempistiche - ha evidenziato -, è opportuno sottolineare che tutti hanno il target dell'attivazione entro il 2026. Al momento le progettazioni sono tutte completate, inclusa l'elettrificazione della tratta Catanzaro Lido-Melito».

«Per tutti gli interventi finanziati - ha concluso - anche l'iter autorizzativo è già completato o in corso di completamento. Entro i primi mesi del 2024, pertanto, saranno completate le procedure di affidamento, così da dare inizio alle opere entro la fine dello stesso anno, per completarle entro il 2026». ●



IL SINDACO VERSACE: CHIEDEREMO ALLA REGIONE ATTENZIONE PER LE REALTÀ PIÙ FRAGILI

LA METROCITY HA DETTO SÌ AL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

Il Consiglio della Città Metropolitana di Reggio Calabria, riunitosi a Palazzo Alvaro, ha approvato il progetto di Dimensionamento scolastico che verrà proposto alla Regione Calabria per la sua attuazione. La seduta si è aperta con l'intervento del sindaco facente funzioni, Carmelo Versace, che ha ringraziato l'intera assise, il consigliere delegato Rudi Lizzi ed il settore guidato dalla dirigente Maria Teresa Scolaro per «il lavoro, molto complesso, portato avanti su un tema che, in una certa misura, inciderà sul nostro territorio».

«Adesso - ha detto Versace - abbiamo l'obbligo morale ed istituzionale di accelerare sul riordino del sistema e sull'offerta formativa dell'intero comprensorio». Il sindaco facente funzione, quindi, ha sottolineato «la sensibilità dimostrata dai sindaci e dalle realtà chiamate a confrontarsi ed a contribuire all'elaborazione del miglior documento possibile».

Una richiesta, poi, l'ha rivolta direttamente alla Regione Calabria: «Nell'istituto comprensivo "Galilei-Pascoli" insiste la sezione ospedaliera del "Galileo Galilei" che garantisce la formazione, anche attraverso assistenza domiciliare, ai ragazzi più fragili. Gradiremmo, dunque, un'attenzione maggiore per questa realtà e la garanzia che il servizio possa proseguire senza neanche un secondo di interruzione. Bisogna tenere alta l'attenzione, infatti, quando parliamo di ospedali e assistenza domiciliare, già carente alle nostre latitudini». Il dibattito, successivamente, è entrato nel vivo con l'approvazione di un emendamento che conferma l'appartenenza al proprio circondario per la sezione scolastica di Roghudi.

A questo punto, è toccato al consigliere delegato all'Istruzione, Rudi Lizzi, presentare l'iter e le scelte per che hanno portato all'elaborazione del Dimensionamento scolastico: «Questi ultimi - ha spiegato - sono stati mesi molto impegnativi, caratterizzati dal grande sforzo e dalla competenza dimostrati da tutto il settore, in particolare dalla dirigente Scolaro e dai funzionari Foti e Aricò. Ricordo a tutti, con tanto, che l'amministrazione metropolitana ha attuato ben quattro conferenze d'ambito con i sindaci ed i dirigenti scolastici, un'altra riunione ha coinvolto sindacati e stakeholders, ed infine un'altra ancora i Comuni interessati dal di-

mensionamento. Abbiamo davvero ascoltato tutti i territori e ogni persona coinvolta nel piano di razionalizzazione della rete scolastica».

«La Città Metropolitana - ha proseguito Lizzi - consta di 22 istituzioni scolastiche con meno di 600 alunni, articolate in 15 istituti comprensivi, una direzione didattica e sei istituti di secondo grado. Per formulare le decisioni di accorpamento degli istituti di primo e secondo ciclo, abbiamo seguito il criterio territoriale. Dopo aver ascoltato i sindaci, abbiamo attivato un ulteriore confronto a carattere intercomunale. Entro i termini stabiliti, quindi, sono pervenute agli uffici

della Città Metropolitana 64 delibere comunali e dieci proposte di ampliamento o modifica dell'offerta formativa».

«In totale - ha continuato - sono stati previsti 11 accorpamenti per istituti comprensivi/direzione didattica e 6 di quelli secondo grado; di questi ultimi, tre hanno riguardato istituzioni dello stesso Comune e tre con aree di competenza degli istituti territorialmente contigui. In questo percorso, si è rivelato essere molto importante anche il confronto con il dirigente del settore Edilizia scolastica, Giuseppe Mezzatesta. A conti fatti, in base alle linee guida fornite dalla Regione Calabria,

abbiamo dovuto accorpare o ridimensionare 17 istituti, divisi in cinque tra comprensivi e superiori nell'area Tirrenica, sei sulla fascia Jonica-Greca ed altri sei sulla città di Reggio Calabria».

In questo frangente, il sindaco facente funzioni, Carmelo Versace, ha ricordato come la stessa vicepresidenza della Regione «abbia sottolineato come la Città Metropolitana di Reggio Calabria sia stata l'unica, a differenza delle altre province calabresi, ad aver ottemperato ai target previsti. Questo dovrebbe determinare, stando alle interlocuzioni ad oggi in atto, che saremo i soli a scongiurare un'eventuale ipotesi di commissariamento». «Questo - ha affermato - è un risultato importante da ascrivere all'intero territorio ed alle parti chiamate in causa». Proprio il carattere partecipativo e sinergico del piano di Dimensionamento scolastico predisposto dall'amministrazione metropolitana, è stato il



segue dalla pagina precedente

• Dimensionamento scolastico

punto che ha spinto anche la minoranza, con gli interventi in aula dei consiglieri Antonino Minicuci e Giuseppe Zampogna, «a promuovere l'attività portata avanti dal settore della dirigente Scolaro, dal sindaco facente funzioni Versace e dal consigliere Lizzi».

Per il consigliere Giuseppe Giordano, più in generale, «in Italia, il tema della formazione deve riacquistare quella centralità e quel punto di qualità indispensabili ad invertire alcuni trend per mettere in asse la necessità di recuperare spazi di competitività». «Solo così - ha proseguito - si potrà favorire l'ascensore sociale che, negli ultimi 50 anni, ha consentito al nostro Paese di avere progresso, sviluppo, ga-

ranzie di crescita e armonia sociale della comunità». Infine, il consigliere Salvatore Fuda ha «notevolmente apprezzato la capacità degli uffici nel predisporre un'equa ripartizione territoriale nel riordino della rete scolastica metropolitana». «Sul piano dell'offerta formativa - ha concluso - nella Locride si è fatto un investimento con la creazione di un polo agroalimentare, turismo, agraria e alberghiero in grado di rispondere ai bisogni formativi. Servirà, d'ora in avanti, avviare un ragionamento sui plessi e, presso la Regione, una discussione sulla rivisitazione degli Slei, Sistemi locali dell'educazione e dell'istruzione, rispetto alla quale la Città Metropolitana potrà provare ad incidere offrendo il proprio contributo». ●

VERRÀ PRESENTATA ALLE 10 DAL CREA CHE L'HA ANCHE REALIZZATA OGGI LA CARTA DEGLI OLI EXTRAVERGINI

Oggi, in Cittadella regionale, alle 10, sarà presentata la Carta degli Extravergini d'oliva della Calabria, realizzata a cura del Crea - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

L'iniziativa si aprirà con i saluti istituzionali della vicepresidente della Regione, Giusi Princi, dell'assessore regionale all'agricoltura, Gianluca Gallo, del direttore generale Crea, Stefano Vaccari.

All'incontro interverranno anche i direttori del Crea Politiche e bioeconomia (CreaPb cui spetta il coordinamento del progetto con Milena Verrascina, primo tecnologo), Alessandra Pesce, del Crea Olivicoltura frutticoltura agrumicoltura (CreaOfa), Enzo Perri, e del direttore generale

del dipartimento agricoltura e risorse agroalimentari della Regione Calabria, Giacomo Giovinazzo. La carta degli oli Dop e Igp calabresi nasce per fornire agli operatori della ristorazione e agli studenti delle scuole alberghiere un valido strumento comunicativo capace di divulgare la conoscenza sulle caratteristiche organolettiche dell'olio extravergine di oliva, sulla sua qualità e sulle peculiarità dei territori, con lo scopo di favorire l'abbinamento cibo/olio finalizzato all'esaltazione dei gusti e dei sapori, come le ricette locali tramandano, attraverso il sottile filo della memoria che collega il passato al futuro, attraverso il presente. L'evento rientra nell'ambito del progetto Oleario, dove l'Italia lascia il segno, finanziato dalla Rete rurale nazionale, che

vede coinvolti, oltre ai centri Crea Ofa e Pb, anche Alimenti e Nutrizione. Oleario ha creato sinergie con il mondo della scuola attraverso il suo Trivia Game a cui hanno partecipato varie scuole non solo calabresi, partecipando con il club Unesco e l'associazione Unesco Giovani a un'importante manifestazione sull'olio evo a Imperia e a Cosenza, a un convegno al Parco archeologico di Scolacium, creando un legame tra l'olio extravergine in commercio e i reperti che il mondo antico ci ha tramandato, e, infine, in Valtellina, un territorio poco olivicolo ma in cui la qualità emerge prepotentemente. ●

**CARTA DEGLI OLI
EXTRAVERGINI
D'OLIVA DELLA
CALABRIA**

**UNO STRUMENTO PER DARE VALORE
ALL'OLIO DI QUALITÀ CALABRESE**

Lunedì 16 ottobre | Ore 10.00
Cittadella Regionale Germaneto

LETTERA APERTA DEL SINDACO AI CITTADINI DI «QUESTA GRANDE E ORGOGLIOSA COMUNITÀ»

CONTINUAMO INSIEME A FARE SEMPRE PIÙ BELLA TREBISACCE

Mi rivolgo a voi cittadine ed ai cittadini di questa bella, grande ed orgogliosa comunità con la quale stiamo continuando a condividere, tra le tante altre cose di cui possiamo tutti essere fieri, il gesto e l'esperienza del sorriso.

Sì, del sorriso, che è tante cose assieme ma che sintetizza e trasferisce anzi tutto uno stato d'animo, una visione delle cose e del mondo, un modo di relazionarsi con le persone e con la società, con la Politica e con le Istituzioni.

Ed è col sorriso che abbiamo interpretato e continueremo ad interpretare fino alla fine anche il governo della cosa pubblica ed il nostro impegno quotidiano di amministratori comunali a tempo pieno, sette giorni su sette, nell'interesse esclusivo di Trebisacce: del suo passato, del suo presente e del suo avvenire.

Con un punto fermo: rendere onore ogni giorno, con la fascia tricolore che mi emoziona ogni volta che la indosso, alla dignità del popolo della mia terra.

A voi trebisaccesi ed ai trebisaccesi di tutte le età, seppur spesso vengo scherzosamente definito sindaco dei giovani, rinnovo la gratitudine mia personale, insieme a quella della squadra di assessori e consiglieri, dei delegati

esterni e di tutto il mio staff che non lesina sforzi per contribuire a valorizzare ogni aspirazione ed esigenza della nostra comunità, per la partecipazione corale che in tutte le circostanze state dimostrando non al sindaco alla giunta pro tempore ma rispetto alla Città, alla sua identità ed ai valori storici, culturali, economici e spirituali ereditati e rafforzati di generazione in generazione.

A tutte ed a tutti voi confermo che ci sono e ci siamo con la stessa determinazione, con la stessa passione, con la stessa attenzione, con le stesse ambizioni, con lo stesso entusiasmo e, lasciatemelo ripetere, con lo stesso inguaribile sorriso con il quale abbiamo assunto, per mandato democratico, la responsabilità di capire e guidare insieme la macchina pubblica di questa Città.

E rispetto a questa consapevolezza ed a questa inattaccabile serenità di analisi e di concezione stessa dell'azione politico-istituzionale, che mi appartiene per formazione e che vivono con la stessa gioia ed intensità tutti quelli che dall'alba al tramonto assieme a me in comune e su tutto il territorio

di **ALEX AURELIO**

comunale assolvono con assoluto spirito di servizio il loro ruolo ed il loro impegno,

non v'è spazio alcuno per equivoci e diverse interpretazioni, che del resto non servono a nessuno.

Quindi lo ripeto: ci sono e ci siamo e ci saremo, concentrati esattamente come lo siamo sempre stati a selezionare, privilegiare, programmare e mettere in atto, per le criticità e le aspettative della nostra Trebisacce, le scelte e le soluzioni più utili, necessarie, efficaci e durevoli ma anche le prospettive più ambiziose e realistiche, guardando altrove, oltre il nostro naso, oltre cliché, tabù e prassi purtroppo cristal-

lizzatesi che non servono e che anzi inquinano l'aria e le relazioni umane e frenano crescita e sviluppo di tutti.

Così come abbiamo fatto, solo per citare alcune delle direzioni intraprese e dei fatti più tangibili, con l'accelerazione impressa sulla riapertura del nostro Ospedale, con la richiesta di un commissariato di Polizia in città, con il progetto di porto turistico presentato nei giorni scorsi al Ministero, con gli investimenti senza precedenti in marketing territoriale e che ad esempio nel mese di novembre vedranno le immagini più belle di Trebisacce promosse sui tram di

Nizza e della Costa Azzurra o, da ultimo, con la richiesta di adesione del nostro Antico Borgo Marinaro alla prestigiosissima rete dei borghi più belli d'Italia.

Noi eravamo e restiamo ottimisti ed appassionati, portatori sani di quell'animo marinaro del nostro antico borgo, di quello spirito di costa che ci fa sempre stare con i piedi per terra, rivendicando al tempo stesso e con altrettanta autenticità quella libertà di pensiero e di azione, di proposta e di confronto costruttivo che è il sale delle nostre democrazie ed il carburante insostituibile del pluralismo e della sacrosanta e legittima diversità di vedute ed opinioni su tutto.

A tutte voi, concittadine e concittadini rinnovo l'amicizia, le speranze e l'incoraggiamento a continuare a fare, sempre più belli, più forti e più audaci, sia la nostra Città che tutto il nostro territorio per cambiare anzi tutto noi stessi e la Calabria dei prossimi anni, sempre con positività e del tutto prescindere dai ruoli e dalle funzioni ricoperte oggi e domani da ciascuno di noi. ●



PIANO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE NERI (FDI): «GIUNTA SALVA I SOLDI»

Il presidente del gruppo di Fratelli d'Italia in consiglio regionale Giuseppe Neri sottolinea come, per quanto riguarda il Piano di mobilità sostenibile, la «giunta regionale salva il finanziamento». «Il presidente Occhiuto, ancora una volta - dice Neri - dimostra la giusta attenzione verso la città e il territorio reggino. Infatti, la Giunta regionale opportunamente ha individuato una soluzione tecnica-amministrativa per far sì che gli originali 100 milioni di Euro finalizzati sin dal 2010 alla realizzazione di opere e attività nell'ambito del Piano di mobilità sostenibile, non andassero persi per la ormai acclarata impossibilità di realizzazione da parte del Comune di Reggio Calabria di quanto in quello strumento era previsto».

Aggiunge ancora il meloniano: «L'intero pacchetto rimodulato in maniera tale da consentire la spesa di tale risorse entro il termine inderogabile del 2026, consentirà al Comune di Reggio Calabria e alla sua Area metropolitana di poter trarre



obiettivi strategici importanti. È evidente che tali obiettivi per la loro tipologia non possono costituire un parallelo dell'ambizioso progetto originario ma, è pur sempre un'azione meritoria da parte della Regione Calabria per superare ai ritardi accumulati e consentire comunque, alle Amministrazioni reggine di poter usufruire di tali fondi. Da questo momento in poi, è evidente come gli enti locali subordinati dovranno avere la capacità di gestire l'esecutività e la messa in campo di tutte le azioni programmate». «Sono certo - conclude Neri - che la necessaria sinergia istituzionale sarà garantita dalla Regione nella consapevolezza della opportuna reciprocità. Altro strumento deliberato dalla Giunta riguarda la messa a disposizione per la realizzazione del Contratto istituzionale di sviluppo (Cis volare) della somma pari a 129 milioni di Euro che renderà possibile programmare azioni ed interventi finalizzati allo sviluppo del sistema aeroportuale calabrese». ●

A LAMEZIA RIPARTONO GLI INCONTRI DELLA SCUOLA BIBLICA DIOCESANA

Oggi riprendono gli incontri quindicinali con la Scuola Biblica Diocesana "Shekhinah" (tenda della presenza), in quello che sarà il prosieguo del cammino, avviato lo scorso anno, di introduzione alla lettura critica della Bibbia attraverso i testi.

La Scuola, come ha evidenziato il Vescovo, monsignor Serafino Parisi, nel corso della conferenza stampa di presentazione delle iniziative del nuovo anno pastorale, è aperta «anche ai non credenti, ai cercatori di Dio, a quanti desiderano conoscere e approfondire i contenuti della fede cristiana».

«Un momento per favorire l'incontro e la conoscenza, il rispetto della diversità. Quanto sta succedendo proprio in questi giorni in Israele - aveva sottolineato il Vescovo -, ci ricorda quanto sia fondamentale lavorare per armonizzare le differenze».

In questi giorni, la segreteria della Scuola, che anche quest'anno sarà ospitata nel complesso interparrocchiale San Benedetto ogni quindici giorni dalle ore 18.30 alle

20.30, ha provveduto ad inviare le mail agli iscritti dello scorso anno con le nuove date, anche se è possibile iscriversi tramite il Qr Code inserito sulla locandina dell'evento o attraverso i moduli cartacei che saranno distribuiti dalla



segreteria al primo incontro. Modalità di iscrizione vevoli sia per chi si iscrive al secondo anno sia per chi intende avviare questo percorso quest'anno.

Infatti, poichè si tratta di un evento formativo con struttura ciclica, chi non ha frequentato il primo anno della Scuola potrà iniziare quest'anno e andrà poi ad integrare con il primo anno del secondo ciclo triennale.

Inoltre, non c'è incompatibilità con la Scuola dei ministeri "Tikvâh" (speranza) che inizierà il 27 novembre prossimo e, per questo motivo, chi volesse approfondire le varie tematiche, potrà partecipare ad entrambi gli eventi.

Gli appuntamenti si concluderanno il 26 maggio 2024 con l'incontro e la Santa Messa presieduti dal Cardinale Gianfranco Ravasi. ●

FEDERANZIANI PRESENTA I RISULTATI DEL PROGETTO SU SARCOPENIA

Oggi in Cittadella regionale, FederAnziani, guidata da Maria Brunella Stancato, presenterà i risultati del progetto incentrato sulla sarcopenia, che è il processo che accelera l'invecchiamento velocizzando la progressiva riduzione della massa muscolare.

Saranno presenti gli assessori regionali Gianluca Gallo ed Emma Staine, il presidente del Consiglio Filippo Mancuso, il prof dell'Unical Giuseppe Passarino, il presidente del Consorzio Olio di Calabria Igp ed il presidente dell'Opi di Cosenza Fausto Sposato.

Il progetto, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la regione Calabria, ha toccato, nel corso di questi mesi, vari punti della nostra terra e si è articolato in diversi interventi pratici, più che teorici, insieme agli anziani. Il titolo sintetizza meglio ogni altra parola: La vita non ha prezzo. La prevenzione ad ogni età. Una indagine scientifica in piena regola, con cui sono stati analizzati i danni provocati dal Covid ed, in particolare, dalla inattività e dalla non socializzazione.

«Grazie all'associazione Volare, grazie ai tanti amici che supportano l'iniziativa e grazie anche ai valenti medici e professionisti che hanno abbracciato felicemente l'idea, possiamo dire che finalmente un grande passo verso il mondo degli over, ma non solo, si è compiuto», hanno rimarcato Brunella Stancato ed Antonio Volpentesta, presidente di Volare.

«La sarcopenia è più diffusa di quello che si pensa. Il 13% delle persone di 60-70 anni è affetto da una perdita di massa muscolare significativa, dopo gli 80 anni, questo numero sale fino al 50%. Ovviamente non è facile definire la sua diffusione infatti i sintomi della sarcopenia sono poco riconoscibili e confusi spesso con un normale invecchiamento», è emerso nel corso del progetto.

Durante gli incontri sono stati somministrati ai partecipanti

The poster features the following text and graphics:

- Logos:** FEDERANZIANI CALABRIA, M (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali), and Regione Calabria.
- Title:** CONFERENZA DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO **LA VITA NON HA PREZZO**. A graphic shows a hand holding a heart.
- Subtitle:** LA PREVENZIONE AD OGNI ETÀ
- Date and Time:** 16 OTTOBRE 2023 ORE 10,00
- Venue:** SALA ORO CITTADELLA REGIONALE
- Event:** Giornata Mondiale dell'Alimentazione
- Participants:** Gallo Gianluca, Staine Emma, Mancuso Filippo, Passarino Giuseppe, Magliocchi Massimo, Sposato Fausto.
- Logos at the bottom:** HEALTHCENTRE, terragusto, and others.

alcuni questionari ed effettuate indagini di screening sulla sarcopenia e su patologie correlate: le visite sono state svolte da personale medico adeguato e strumenti adatti. Inoltre durante gli open day si sono svolti degli incontri/convegni/seminari che hanno coinvolto il pubblico presente dove si è parlato principalmente della cultura della dieta mediterranea, di cibo biologico e di come, anche, l'inquinamento ambientale influisca sulla salute dei cittadini. ●

INIZIATIVA PROMOSSA DA LO SCHIAVO, TALARICO E PAZZANO. CI SONO ANCHE I SINDACATI

IL MONDO DELLA POLITICA RIFLETTE SUL SAGGIO DI MIMMO CERSOSIMO

Si terrà oggi lunedì 16 ottobre, alle ore 16.30, nell'aula seminari della Scuola superiore di Scienze delle amministrazioni pubbliche dell'Università della Calabria, ad Arcavacata di Rende, su iniziativa del consigliere regionale Antonio Lo Schiavo, del già consigliere regionale Mimmo Talarico e di Saverio Pazzano del Movimento La Strada, consigliere comunale di Reggio Calabria, il seminario incentrato sul saggio "Cartoline dall'Italia, Calabria Italia estrema" di Mimmo Cersosimo, pubblicato dalla rivista "Il Mulino". All'iniziativa, oltre ai promotori e all'autore, prenderanno parte autorevoli esponenti politici di area progressista, amministratori

locali, docenti universitari, dirigenti sindacali e d'impresa. Hanno, infatti, confermato la loro presenza al seminario la deputata e coordinatrice regionale del Movimento 5 stelle, Anna Laura Orrico; il senatore e segretario regionale del Partito democratico, Nicola Irto; il segretario regionale di Sinistra italiana Ferdinando Pignataro; il sindaco di Catanzaro, Nicola Fiorita; il segretario regionale della Cgil, Angelo Sposato; Giorgia Scarpelli della segreteria regionale della Uil; il vicepresidente di Ntt Data Italia, Roberto Galdini; il presidente della Fondazione Carical, Gianni Pensabene; il vicecoordinatore regionale Anci giovani, Salvatore Celi; il sindaco di Casali del Manco, Francesca Pisani; il docente di Scienza politica dell'U-

nical, Francesco Raniolo; il docente di Sociologia generale dell'Unical, Giorgio Marcello; rappresentanti di associazioni e amministratori locali. La stampa è invitata a partecipare. Il saggio di Cersosimo, profondo e impietoso sullo stato della nostra regione, individua al contempo le tracce per una possibile fuoriuscita dalle condizioni "estreme" della Calabria. Occorre però, osserva l'autore, organizzare un pensiero che si nutra di ottimismo, di cultura e di competenze. La Calabria recente, nelle sue classi dirigenti, ha coltivato ossessivamente, da un lato, la ricerca esclusiva del consenso, dall'altro la ricerca del "contributo" pubblico in un contesto di frammentazione individuale e territoriale, che ha rafforzato l'antica rappresentazione della regione in "Calabrie", degradanti a loro volta in campanili angusti e non comunicanti. Anche il comune malessere si è ridotto a piccoli interessi di fazione, a microcosmi politico-elettorali fondati sull'aspirazione di uomini e donne legati a piccole porzioni di territorio e mai sorretti da una visione d'insieme. Davanti a un futuro incerto e preoccupante, pare continui a mancare uno sguardo capace di mettere insieme la Calabria/Calabrie e di creare ponti tra le forze e le esperienze positive. Riteniamo - spiegano i promotori - che esista un fermento di attività, associazioni, persone, competenze, intellettuali, passione civile che luogo per luogo, paese per paese, città per città, prova a costruire ogni giorno un destino diverso per questa terra. Partiamo da queste brevi riflessioni per mettere in relazione quei soggetti del territorio calabrese che vogliono ragionare sul presente e immaginare un diverso futuro. ●

Seminario sul saggio:
"Cartoline dall'Italia, CALABRIA L'ITALIA ESTREMA"
 di Mimmo Cersosimo - "Il Mulino - Rivista"

Lunedì 16 Ottobre 2023 - ore 16.30/19.30
 Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche
Università della Calabria

Contributi di:

- **Anna Laura Orrico** - Deputata e coordinatrice regionale M5S
- **Nicola Irto** - Senatore e segretario regionale PD
- **Nicola Fiorita** - Sindaco di Catanzaro
- **Angelo Sposato** - Segretario regionale CGIL
- **Giorgia Scarpelli** - Segreteria regionale UIL
- **Roberto Galdini** - Vice Presidente NTT DATA Italia
- **Gianni Pensabene** - Presidente Fondazione CARICAL
- **Salvatore Celi** - Vice Coordinatore regionale ANCI giovani
- **Francesca Pisani** - Sindaco di Casali del Manco
- **Francesco Raniolo** - Docente di Scienza politica UNICAL
- **Giorgio Marcello** - Docente di Sociologia Generale UNICAL
- **rappresentanti di associazioni e amministratori locali**

Incontro promosso da:

- **Antonio Lo Schiavo** - Consigliere regionale
- **Saverio Pazzano** - Movimento La Strada Reggio Calabria
- **Mimmo Talarico** - già Consigliere regionale

A VIBO SI PRESENTA IL LIBRO "IO, L'ITALIA E L'EUROPA"

Questa mattina, a Vibo, alle 10.30, nel Palazzo ex Padri Gesuiti, sarà presentato il libro *Io, l'Italia e l'Europa - Pensieri in libertà di un patriota italiano-europeo* di Alessandro Butticcè, generale della Guardia di finanza oggi in congedo, già portavoce dell'Ufficio europeo per la lotta alla frode, con un trascorso da giornalista ed ora opinionista.

L'evento è stato organizzato dall'Assessorato alla Cultura, guidato dall'assessore Giusi Fanelli, con la partecipazione del Sistema bibliotecario vibonese e dell'Associazione Ali di vibonèsità.

Modera il portavoce della Delegazione Granprioriale del Sovrano militare ordine di Malta di Tropea, Giuseppe Sarlo. Dopo i saluti del sindaco, Maria Limardo, al via la tavola rotonda che verrà animata dagli interventi, oltre che dell'autore, anche del capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, Michele Comito; dell'inviato speciale Rai, Paolo di Giannantonio; della vice coordinatrice regionale di Azzurro Donna, Maria Grazia Pianura; dello studente e membro Interact Rotary Domenico Rotiroti; del presidente del Sistema bibliotecario vibonese Fabio Signoretta; dell'ordinario di Economia politica all'Unical, Damiano Silipo. È inoltre prevista la partecipazione di autorità politiche e istituzionali, scuole, associazioni culturali, Codacons, Operazione Mato Grosso. ●

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Io, l'Italia e l'Europa

Pensieri in libertà di un patriota italiano-europeo

di Alessandro Butticcè

Moderatore: Giuseppe Sarlo
Presidente della Delegazione Granprioriale del Sovrano militare ordine di Malta di Tropea

Autore: Maria Limardo
Sindaco di Vibo Valentia

TAVOLA ROTONDA:
Alessandro Butticcè
Generale della Guardia di Finanza
in congedo
ex portavoce dell'Ufficio europeo per la lotta alla frode
giornalista

Michele Comito
Capogruppo Forza Italia
Consiglio Regionale della Calabria

Paolo Di Giannantonio
Inviato speciale Rai

Maria Grazia Pianura
Vice coordinatrice regionale
Azzurro Donna

Domenico Rotiroti
Presidente Rotary Club
Interact Vibo Valentia

Fabio Signoretta
Presidente del Sistema bibliotecario
vibonese

Damiano Silipo
Ordinario di Economia politica
all'Università della Calabria

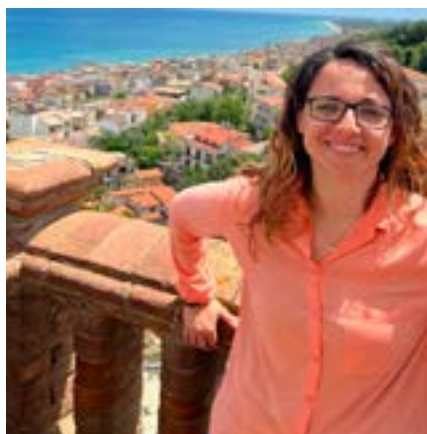
Partecipano:
• Autorità Politiche e Istituzionali
• Scuole
• Associazioni socio-culturali
• Delegazioni dagli Istituti Superiori di Vibo Valentia
• Codacons provinciale
• Operazione Mato Grosso
• Istituti scolari

Vibo Valentia • Lunedì 16 ottobre 2023 • Ore 10.30
Palazzo ex Padri Gesuiti

VOLUTO DALLA GIUNTA COMUNALE VERRÀ GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE IL MIO BLÙ CARIATI AVRÀ IL SUO CAFFÈ ALZHEIMER

Anche la città di Cariati avrà il suo Caffè Alzheimer. Lo ha reso noto la vicesindaca e delegato alle politiche della famiglia Maria Crescente, spiegando come l'ambito socio-sanitario n.2 con Cariati comune capofila (Bocchigliero, Campana, Mandatoriccio, Pietrapoala, Scala Coeli, Terravecchia) avrà la possibilità di usufruire dei servizi del Caffè Alzheimer.

La vicesindaca, inoltre, ha spiegato che la Giunta Municipale approvando il progetto e lo schema di approvazione ha contribuito a recuperare il finanziamento che altrimenti sarebbe andato perso. Crescente ha espresso soddisfazione con il sindaco Cataldo Minò per questo



importante risultato che si inserisce nel solco di un'attenzione continua e concreta destinata a dare risposte e soluzioni in particolar modo alle persone più fragili e vulnerabili che vivono le nostre comunità. A gestire il Caffè Alzheimer dell'Ambito sarà l'Associazione il Mio Blù di Mendicino guidata dal responsabile Mimmo Mazzei, già gestore dei caffè Alzheimer di Cosenza e quindi, con un bagaglio di esperienze, importante. Con la sua equipe multidisciplinare composta da psicologi, medici educatori, pedagogisti clinici e/o operatori socio-sanitari sarà di supporto a molte famiglie che vivono, a volte in isolamento, una condizione di grave disagio. ●